

IVG

Savona 2021, Amoretti lancia il suo programma: “Lavoro, decoro urbano e gemellaggio portuale con Vado”

di **Redazione**

14 Febbraio 2021 - 8:32



Savona. “Non mi occupo di politica attiva da vent’anni. Anche la mia precedente esperienza con la giunta Gervasio la considero più amministrativa che politica. Credo nella valenza civica delle elezioni comunali, nelle quali, a differenza delle politiche, la componente amministrativa è assolutamente preminente”. E’ quanto afferma **Dario Amoretti**, possibile **candidato sindaco di Savona** per il centrodestra.

“Sono convinto - spiega - che gli assessori devono scelti con criteri di assoluta competenza nelle deleghe assegnate, indipendentemente da ideologie e appartenenze. Se si eccettuano gli estremismi ideologici di destra e sinistra, sempre presenti ma marginali, nell’amministrazione di una Città di 60.000 abitanti non esistono grandi temi divisivi”.

Amoretti lancia quindi **una traccia di programma-base**, una **proposta** che l’ipotetico candidato sindaco definisce **“assolutamente personale, aperta al contributo di tutti, partiti e cittadini”**.

Di seguito i 10 punti proposti da Dario Amoretti:

1) UNA SOLA PRIORITA’: IL LAVORO. SOSTEGNO TOTALE, COLLETTIVO E

INDIVIDUALE, ALLE ATTIVITA' ECONOMICO - PRODUTTIVE. SOLO COSI' IL "LAVORO" CESSA DI ESSERE UN OBIETTIVO E DIVENTA UNA CONSEGUENZA.

Istituzione di un tavolo permanente con le Associazioni datoriali e sindacali di Commercio, Industria e Artigianato sui temi collettivi e risposta personalizzata ai problemi individuali. Il vero reddito della Cittadinanza è quello di chi ogni mattina tira su una serranda con fatica o apre la porta di un ufficio o il cancello di un cantiere.

2) IL VOLTO URBANO. IN TUTTE LE SUE COMPONENTI: PULIZIA, DECORO, VERDE, AREE ATTREZZATE, PARCHI GIOCO.

La qualità dell'abitare e l'attrattività per gli investitori esterni dipendono anche dal suo aspetto. Garantire l'operatività del futuro sistema di raccolta differenziata dei rifiuti con un nuovo modello di spazzamento per un efficiente sistema di raccolta e di controllo sui conferimenti delle utenze domestiche. Coinvolgimento degli Enti di Formazione e delle Associazioni di volontariato che si occupano dei migranti regolari per coordinare servizi di interesse pubblico e favorire l'inclusione.

3) REPERIMENTO E COORDINAMENTO DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI. ISTITUZIONE DI UNA FUNZIONE DELEGATA

Da decenni la finanza derivata, cioè il riparto statale, non permette più ai Comuni di operare investimenti, rispondere alle esigenze dei Cittadini, e conseguentemente di rispettare le promesse elettorali. Occorre finalmente cogliere le grandi opportunità messe a disposizione dalla Comunità Europea e dallo Stato. Alcuni degli obiettivi esposti dipendono da questa funzione. L'opportunità offerta dal Recovery Plan esige l'istituzione di un Assessorato e di un servizio delegato a questo scopo.

4) LA CULTURA, L'ISTRUZIONE, LO SPORT e IL VOLONTARIATO. FORNIRE LE OCCASIONI, MIGLIORARE LE STRUTTURE E SOSTENERE LO SPORT GIOVANILE.

L'offerta degli eventi e le dotazioni strutturali devono essere adeguate alle aspettative della Cittadinanza e ai bisogni dell'Utenza. Lo sport è la prima risposta al disagio giovanile. Istituzione di un gruppo di lavoro permanente con le Associazioni dei commercianti per la definizione di una Agenda annuale delle manifestazioni articolata nei diversi centri urbani della Città, a partire da una Darsena in grado di accogliere i grandi eventi fino alle manifestazioni di carattere locale con il coinvolgimento delle realtà associative e del tessuto commerciale.

5) GEMELLAGGIO SULLA PORTUALITA' CON IL COMUNE DI VADO LIGURE.

Il Porto è uno, ed è la principale "impresa" di Savona e di Vado. Necessario istituire un Assessorato comune per unificare il potere contrattuale nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale dopo la perdita dell'Autorità Portuale di Savona - Vado, finalizzato a un Accordo di Programma tra Autorità di sistema portuale, Comune e Operatori portuali che individuino strumenti di natura finanziaria a supporto di iniziative di promozione turistica e di azioni volte a una maggiore integrazione tra Porto e Città.

6) TUTELA DELLE ECCELLENZE E DEI PRESIDI SANITARI LOCALI, INDISPENSABILI SERVIZI AL CITTADINO.

Potenziamento dei servizi e delle azioni contro il disagio sociale.

7) PIANI URBANISTICI DI LEVANTE, CENTRO, PONENTE E PERIFERIE: Levante: DISTRETTO FUNIVIE - SAN GIACOMO - MIRAMARE; Ponente: EVOLUZIONE DEL PIANO DI VIA NIZZA; Centro: RISOLUZIONE PIAZZA DEL POPOLO; Periferie: PIANO DEGLI ORTI URBANI.

Per tutti: Piano pluriennale di manutenzione straordinaria dedicato ai diversi centri urbani della Città con particolare attenzione alle aree pubbliche e alle aree gioco con nuove attrezzature.

8) RISORSA SANTUARIO. PROGRAMMA SPECIALE DI QUALIFICAZIONE.

Molto più che un luogo urbano, è una entità sociale, storica e religiosa che costituisce una grande risorsa mai coltivata. Istituzione di una Cabina di regia composta da Comune, Diocesi e Opere Sociali per l'organizzazione di un'offerta turistico - religiosa di interesse nazionale basata su infrastrutture, servizi, riqualificazione del contesto e promozione.

9) GLI ANIMALI URBANI.

Adeguamento del canile municipale e sostegno alle Associazioni di volontariato che se ne curano; miglioramento delle aree cani attrezzate; controllo demografico delle colonie di piccioni con metodi anticoncezionali in collaborazione con le Associazioni interessate.

10) RIFORMA COMPLESSIVA DEL SISTEMA DI IMPOSTE E TASSE COMUNALI.

Riequilibrio in favore del sistema produttivo, con sgravi per chi lavora e dà occupazione e aumento delle sanzioni per chi viola il decoro, l'ambiente, l'igiene pubblica, il traffico e l'ordine pubblico.